

Villa Tovaglieri, gli “indignati” chiedono interventi

Pubblicato: Giovedì 24 Novembre 2011



Villa Ottolini-Tovaglieri, un patrimonio artistico e culturale della città che cade a pezzi. Il nuovo appello degli **"indignati del parco di via Ugo Foscolo"** è rivolto nuovamente all'amministrazione del Comune di Busto. Il gruppo di cittadini rappresentato da **Augusto Brazzelli** che più volte ha denunciato la situazione di degrado in cui versa il parco di via Ugo Foscolo, ora **punta il dito contro la manutenzione di una delle dimore più belle della città**, bene che è patrimonio pubblico ma che non sembra essere al centro degli interventi dell'amministrazione. Basta vedere l'impalcatura che sorregge il balcone da diversi anni e il degrado del giardino che la circonda.

La bella villa su tre piani è collocata a poca distanza dalle altre due residenze che ospitavano la famiglia  di Enrico ed Antonio Ottolini (importante famiglia dell'industria tessile bustocca). Il progetto della villa fu redatto da **Camillo Crespi Balbi**, l'architetto di fiducia degli Ottolini. L'edificio (a destra com'era prima del degrado) fu costruito nel 1903 e oggi è sede dell'assessorato alla Cultura cittadino e di numerose iniziative. La villa, come altre in città, **abbisogna di interventi importanti** per la riqualificazione. **La villa "sorella"** che le sta di fronte, sempre della famiglia Ottolini, **diventerà la sede della casa della musica**, o almeno **così aveva annunciato il primo cittadino Farioli** nel febbraio scorso, annunciando 1,5 milioni di euro di investimento.

L'assessore al patrimonio **Luciano Lista**, interrogato sulla questione, risponde alle richieste di Brazzelli con una buona dose di real politik: **«Ci sono delle priorità dettate dalla crisi finanziaria incombente e dai tagli ai comuni da parte dello Stato**. Villa Tovaglieri, in questo momento, non è considerata prioritaria. Assicuro al signor Brazzelli che **la manutenzione ordinaria viene effettuata** e che per un intervento complessivo su questa splendida dimora servirebbe una spesa che al momento non si può mettere a bilancio – e poi conclude – **la villa è comunque viva e vitale grazie alla presenza di due assessorati**. Problemi gravi non sono stati ravvisati nemmeno da coloro che occupano quegli uffici».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it